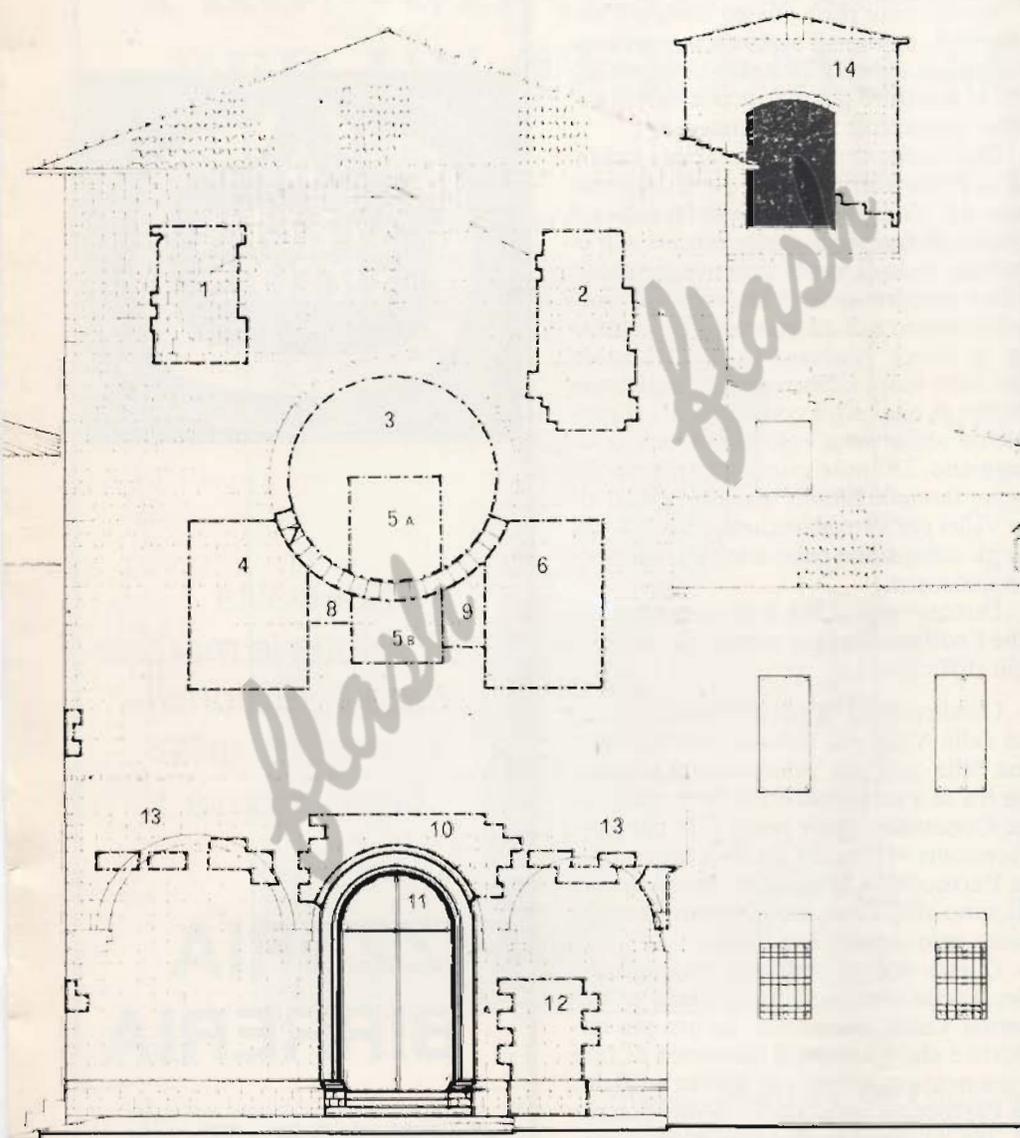


I LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DEI SS. PIETRO E PAOLO

di Don Mario Moretti



Da diverso tempo si parla della Ex Caserma Vellei, se ne parla per motivi storici (vedi flash n° 49); il complesso ha infatti matrici storiche che si perdono nel tempo; se ne parla per motivi sociali: l'ex convento è infatti abitato sin dalla fine della Seconda Guerra Mondiale da Nuclei Familiari in condizioni economiche precarie, che hanno quindi difficoltà a risolvere autonomamente il Problema Abitativo.

Da qualche tempo ed in particolare dai prossimi mesi in poi, vorremmo parlarne anche a proposito dei Lavori di Restauro che vi si svolgeranno.

I lavori di Restauro della chiesa dell'ex Convento di S. Antonio Abate oggi dei S.S. PIETRO E PAOLO Apostoli iniziarono nel 1969 restituendo alla Comunità Cristiana la chiesa nella sua interezza. La fase recente dei lavori iniziò nel gennaio 1982 quando fu demolita la parte posticcia del Convento che ocludeva l'entrata principale della chiesa. Si pose così il delicatissimo problema della facciata principale della chiesa, come restaurarla? Che immagine restituire di essa? Si iniziò un delicato progetto di Restauro eseguito dall'architetto Valerio Borzacchini, dopo diversi confronti con tecnici Comunali e responsabili della Soprintendenza per i beni Monumentali ed Ambientali della Marche, vi è stata l'approvazione ufficiale del Progetto con l'autorizzazione ad eseguire i lavori. Questi ultimi inizieranno nei prossimi giorni e per mezzo di essi si restituirà all'edificio un nuovo portale, con la sistemazione di tutta la parte inferiore della facciata.

Gli interventi purtroppo dovranno andare avanti per lotti, poiché per ora si affidano alle sole forze economiche della Parrocchia. Sono state esplorate altre possibilità di finanziamento, ma per ora non si sono avuti esiti positivi.

Contemporaneamente al Progetto principale è stata predisposta anche una ipotesi di intervento sul Chiostro Grande del Complesso, avendo avuto anche